

Massimo Kaufmann, nato a Milano nel 1963, è un artista attivo dalla fine degli anni '80 e rappresenta una figura di spicco nella generazione di artisti italiani nati dopo il 1960. La sua carriera si è sviluppata tra New York e Milano, e fin dai suoi esordi, si è inserito nella "Scena Emergente" italiana, una nuova generazione di artisti che ha abbracciato una vasta gamma di medium artistici, distaccandosi dalle ideologie dell'Arte Povera e della Transavanguardia.

Negli anni '80, Kaufmann ha esposto in numerose gallerie italiane di prestigio, tra cui lo Studio Marconi, Lia Rumma, la Galleria Emilio Mazzoli e Gianenzo Sperone. La sua arte è stata acquisita da importanti musei italiani, tra cui il Museo Pecci di Prato, il PAC di Milano e la Galleria d'Arte Moderna di Bologna. Inoltre, musei internazionali come la Fondation Cartier, il Martin Gropius Bau, il Bronx Museum e il Musée d'Art Contemporain di Nizza hanno incluso le sue opere nelle loro collezioni.

Kaufmann ha anche svolto un ruolo attivo nell'ambito dell'insegnamento, essendo stato docente presso le Accademie d'Arte di Bergamo e Brescia nel biennio 2006-07 e collaborando con l'Accademia di Brera a Milano dal 2010.

Negli ultimi anni, l'arte di Massimo Kaufmann ha concentrato la sua attenzione sulla pittura astratta, in cui l'aspetto performativo ha svolto un ruolo centrale. Il colore è diventato un veicolo emozionale, e la sua pittura è stata paragonata a una partitura musicale, evidenziando la sua dedizione a una disciplina rigorosa che genera atmosfere cromatiche intense.

Nonostante Kaufmann si sia sempre definito un pittore, ha esplorato una varietà di mezzi espressivi nel corso della sua carriera, giungendo infine alla pittura tradizionale solo verso la fine degli anni '90. Questa evoluzione evidenzia l'approccio sperimentale e versatile dell'artista alla sua pratica artistica.

Le mostre personali di Kaufmann, sia in Italia che all'estero, testimoniano il suo successo e la sua influenza nel mondo dell'arte contemporanea. Le sue opere sono state esposte in importanti musei come il MACRO di Roma, il Museo Pecci di Prato, il Museo della Permanente di Milano e la Galleria Nazionale di Arte Moderna di Roma, per citarne solo alcuni.

LE MOSTRE

- 2023 "Le regole del gioco"
- 2022 "Dal Sistema Periodico"
- 2021 con Gonçalo Mabunda
- 2019 "Mille Fiate"
- 2016 "La Fantasima"
- 2014 "La forma di un'idea"
- 2014 "Il Solito nudo che scende le Solite Scale"